

Due giorni di dibattiti e confronto

«La Calabria che vogliamo» Discussione a tutto tondo

Ospiti illustri a Palazzo Campanella con idee e proposte per il futuro del territorio

La Fondazione Mediterranea, in collaborazione di Confindustria Reggio, ha organizzato per oggi e domani nella sala Giuditta Levato di palazzo Tommaso Campanella, il convegno «La Calabria che vogliamo». Un'iniziativa che, secondo il presidente degli industriali reggini Giuseppe Nucera, «ha il pregio di stimolare un'ampia riflessione sulle prospettive di sviluppo del territorio, attraverso il coinvolgimento della classe dirigente e istituzionale calabrese e nazionale».

La «due giorni» si aprirà con i saluti istituzionali, oltre che di Nucera, del presidente della Fondazione Mediterranea Enzo Vitale, del magnifico rettore dell'Università Mediterranea Marcello Zimbone, del sindaco Giuseppe Falcomatà e del presidente del Consiglio regionale, Nicola Irto. La prima sessione di lavori (oggi alle ore 11) sarà una tavola rotonda sul regionalismo differenziato, tra opportunità e criticità. Interverranno: Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda; Matteo Olivieri, economista; il presidente di Confindustria Reggio Giuseppe Nucera; Marco Ginanneschi, commercialista e docente della Link Campus University; Nicola Irto, presidente del Consiglio regionale della Calabria; Ettore Rosato, vicepresidente della Camera dei Deputa-

ti. Annunciata anche la partecipazione di Matteo Salvini, Ministro dell'Interno. A coordinare i lavori il direttore de Il Sole 24 Ore, Fabio Tamburini.

Il secondo panel, in programma oggi alle ore 15, riguarderà il tema: «Investimenti, infrastrutture e logistica». Parteciperanno, oltre a Nucera, Oliveri e Ginanneschi, il docente universitario Felice Arena, il segretario generale della Cisl Reggio Calabria Rosi Perrone e gli amministratori delegati di Invitalia Domenico Arcuri, di Ferrovie dello Stato Gianfranco Battisti e di Fincantieri Giuseppe Bono.

Domani, alle ore 10,30, spazio alla sessione dal titolo: «Agricoltura e turismo, le frontiere del futuro». Il programma prevede gli interventi di Giorgio Palmucci, Presidente Enit; Giuseppe Zimbalatti, direttore del dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea; Walter Placida, Presidente Confagricoltura Catanzaro; Italo Candoni, delegato Federturismo Policy regionali; Ezio Pizzi, presidente Consorzio del Bergamotto; Natale Carvello, presidente Gal Kroton; Domenico Pellegrino, presidente Aidit Federturismo Confindustria; Giuseppe Nucera e Gian Marco Centinaio, Ministro dell'Agricoltura.

Alle 14.30 largo alle «sfide dell'internazionalizzazione» con Nino Foti,



Sindaco e Presidente Falcomatà e Irto parteciperanno alla due giorni

Presidente della Fondazione Magna Graecia; Antonio Morabito, Ministro plenipotenziario del Ministero Affari esteri e Cooperazione internazionale; Giorgio Sotira, Amministratore del Porto delle Grazie Roccella Jonica; Samuele Furfaro, past president dei Giovani Imprenditori di Confindustria Reggio Calabria; Enzo Vitale, Presidente Fondazione Mediterranea; Massimiliano Albanese, Presidente di Apices.

Infine, alle 16, coordinati da Klaus

Davi, si alterneranno al podio i relatori del panel su «Legalità, sviluppo e reputation». Ne saranno protagonisti Salvo Presentino, Consigliere Sezione Agroalimentare Unindustria Calabria; Tito Polimeni, Giovani Imprenditori Confindustria Reggio Calabria; Jean Paul de Jorio, Curatore del Codice delle leggi di Pubblica Sicurezza; Santo Marcello Zimbone, Rettore Università Mediterranea; Giuseppe Lombardo, Procuratore aggiunto della Repubblica Tribunale di Reggio Calabria; Antonino Monorchio, Presidente CdA Università per Stranieri; Mauro Alvisi, Presidente Dipartimento Reputazione Ucee (UE) Bruxelles; don Antonio Iachino, già Vicario Generale - Moderatore di Curia. Parteciperà una rappresentanza degli studenti universitari reggini.

Si inizia puntando i riflettori sul regionalismo differenziato, tra opportunità e criticità